

E distribuzione spa via Ombrone 2 00198 ROMA
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO: EDIS99555255 Aut_ 60735226: Concessione idraulica per attraversamento del canale Colatore Piovega e parallelismo al canale Scolo Vallungo Ramo Nord lungo via Stradazza in comune di Roncade - pratica 107511.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 04/11/2025 protocollo n. 0031623 con cui avete richiesto la concessione idraulica per attraversamento del canale Colatore Piovega e parallelismo al canale Scolo Vallungo Ramo Nord lungo via Stradazza in comune di Roncade;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dall'Ufficio Autorizzazioni e Concessioni che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Regolamento in data 27/01/2026 ed ha provveduto a versare l'importo di €. 212,61, corrispondente alla prima annualità del canone 2026 pari a 11/12 di mensilità;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

PREMESSO che

- i canali demaniali colatore Piovega, che scorre a cielo aperto entro un alveo in terra lungo il lato sud di via Stradazza, e scolo Vallungo Ramo Nord, che scorre a cielo aperto entro un alveo in terra ed attraversa via Stradazza ed il colatore Piovega stesso mediante una botte a sifone per poi proseguire in direzione sud, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e manutenzione delle opere di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficiano, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde e/o dall'estradosso laterale della tubazione, riservata alle operazioni di manutenzione e gestione (p.es. al passaggio dei mezzi), nonché al deposito delle erbe derivanti dalla rasatura delle sponde e del materiale di espurgo;
- sono soggette a specifica autorizzazione idraulica tutte le opere (fabbricati, recinzioni, piantumazioni, ecc...) di qualsiasi natura nella fascia compresa tra i 4 e i 10 m di distanza da entrambe

le sponde e/o dall'estradosso laterale della tubazione, mentre la fascia di 4 m dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi o permanenti, manufatti, scavi, ivi compresi aggetti dei fabbricati, sporti di gronda e simili, alberature, piantagioni e colture agricole permanenti o avvicendate, recinzioni e depositi permanenti in genere; al suo interno sono esclusivamente autorizzabili recinzioni di tipo facilmente removibile (p.es. con recinzione metallica fissata a pali in ferro, o altro materiale, infissi direttamente nel terreno o a pali fissati con piastre imbullonate su opere di presidio della sponda e/o plinti/cordoli in calcestruzzo aventi quota di sommità non superiore a quella del piano campagna od altri sistemi analoghi facilmente removibili secondo le necessità), la superficie dovrà essere complanare, con profilo regolare, non sconnessa o con salti di quota e sono consentite solamente semine vegetali erbacee o colture a prato o pavimentazioni a raso del piano campagna e/o piccoli manufatti posti al di sotto di esso (pozzetti, condotte ecc...) ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, senza che il loro relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;

- il personale consorziale e i mezzi operativi incaricati dal Consorzio possono sempre accedere alle proprietà private e alla fascia di rispetto sopra definita previo semplice avviso, salvo il caso di emergenza; all'utente che impedisce l'ingresso nel proprio fondo e ostacola il personale consorziale nell'espletamento del suo mandato verranno addebitate le conseguenti spese per il fermo mezzi e per eventuali danni arrecati a terzi a seguito del mancato intervento del Consorzio;
- non potranno essere rivendicati diritti o risarcimenti nei confronti del Consorzio o aventi causa, per eventuali danni provocati dai mezzi meccanici in transito alle condotte, tubazioni ecc. sprovvisti di adeguata protezione, e quant'altro irregolarmente posto all'interno della fascia minima di rispetto come sopra definita, durante le operazioni di ordinaria manutenzione

DECRETA

ART. 1 – E' rilasciata a E distribuzione spa via Ombrone 2 00198 ROMA - Codice Fiscale 05779711000 la concessione per attraversamento del canale Colatore Piovega e parallelismo al canale Scolo Vallungo Ramo Nord lungo via Stradazza in comune di Roncade, sulla base del Regolamento in data 27/01/2026;

ART. 2 – PRESCRIZIONI:

- interferenza 1): parallelismo allo Scolo Vallungo Ramo Nord tramite la posa di una tubazione in PVC DE 125 mm ad una distanza di 5,50 m dal ciglio superiore della sponda in sinistra idraulica;
- interferenza 2): parallelismo al canale Colatore Piovega tramite la posa di una tubazione in PVC DE 125 mm ad una distanza non inferiore a 2 m dal ciglio superiore della sponda in sinistra idraulica;
- interferenza 3): attraversamento perpendicolare del canale Colatore Piovega tramite la posa di una tubazione in acciaio DN 160 mm staffata esternamente alla soletta del ponte esistente, senza in alcun modo intaccarne la struttura, né restringere la sezione idraulicamente utile;
- i lavori interessanti dovranno essere eseguiti da ditta specializzata, concordando sempre preventivamente modalità operative e tempistiche con il personale tecnico di guardiania del Consorzio (sig. Rocco Davanzo - cell. 331 5370184) e prestando sempre la massima cautela ed attenzione per non danneggiare le opere idrauliche interessate;
- tutti gli eventuali manufatti con struttura fissa fuori terra (p.e. cassette ricovero misuratori, ecc...) dovranno essere posti al di fuori delle fasce di rispetto minime come sopra definite e non creare alcun ostacolo per la libera accessibilità delle stesse;
- resta inteso che nessun risarcimento potrà essere richiesto in caso di eventuali danni alle opere in oggetto, riconducibili all'attività svolta dal Consorzio all'interno delle fasce di rispetto come sopra definite;
- nel corso dei lavori non dovranno essere intaccate le opere idrauliche esistenti e non dovrà essere impedito il libero deflusso delle acque;
- eventuali manomissioni delle sponde e/o dei manufatti dei suddetti canali, che dovessero verificarsi a seguito dei lavori in oggetto, dovranno comportare il loro ripristino a perfetta regola d'arte;
- il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni e/o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere.

ART. 3 – La presente concessione avrà termine il 31/12/2035.

ART. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo del Consorzio di Bonifica Piave per gg. 10 dalla data di emanazione.

ART. 5 – Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell'informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: regolamento
Responsabile del procedimento Paolo Pellizzari
Istruttore Gabriele Mereu